



---

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA  
***Istituto Comprensivo Statale "G. A. BOSSI"***  
Via Dante 5 - 21052 Busto Arsizio (VA)  
Tel. 0331/630301- Fax: 0331/672739  
e-mail segreteria: VAIC856009@istruzione.it sito: [www.icbossibusto.gov.it](http://www.icbossibusto.gov.it)

Prot. n. 4655/A22

Busto Arsizio, lì 25.09.2015

AL COLLEGIO DEI DOCENTI

E P.C.

AL CONSIGLIO D'ISTITUTO

AI GENITORI

AGLI ALUNNI

AL PERSONALE ATA

**ATTI**

**ALBO**

**OGGETTO: ATTO D'INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015.**

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- **VISTA** la Legge n. 107 del 13.07.2015 (d'ora in poi: *Legge*), recante la "*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*";
- **PRESO ATTO** che l'art.1 della predetta legge, ai commi 12-17, prevede che:
  - 1) le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa (d'ora in poi: *Piano*);
  - 2) il piano deve essere elaborato dal Collegio dei Docenti (d'ora in poi: *CD*) sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;
  - 3) il piano è approvato dal consiglio d'istituto (d'ora in poi: *CdI*);

- 4) esso viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR;
- 5) una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;
- **TENUTO CONTO** delle proposte culturali che emergono dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori;
  - **CONSIDERATO CHE:**
    - A) il piano può essere rivisto annualmente entro ottobre;
    - B) per la realizzazione degli obiettivi inclusi nel piano le istituzioni scolastiche si possono avvalere di un organico potenziato di docenti da richiedere a supporto delle attività di attuazione;
  - **VALUTATE** le priorità individuate a seguito della lettura ragionata del Rapporto di Autovalutazione (d'ora in poi RAV), già presentate al CD nella seduta del 27 giugno 2015 e al CdI nella seduta dell'8 luglio 2015 per acquisirne il parere e ripresentate nella presente seduta con opportune modifiche sulla base di quanto deliberato nel CD dell'11 settembre 2015;
  - **INDIVIDUATE** come prioritarie le seguenti aree per il potenziamento per l'anno scolastico 2015-16:
    1. Semi-esonero docente vicaria
    2. Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese (anche CLIL)
    3. Competenze nella pratica e nella cultura musicale
    4. Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
    5. Apertura pomeridiana delle scuole
    6. Alfabetizzazione e perfezionamento della lingua italiana per gli alunni stranieri
    7. Personalizzazione del curriculum per la prevenzione e il contrasto della dispersione scolastica, il potenziamento dell'inclusione e del diritto allo studio e la valorizzazione del merito;
  - **CONFERMATI** gli obiettivi strategici individuati nell'Atto di Indirizzo per l'a.s.2015-16, in linea con il DDL "La Buona Scuola";
  - **RICONSIDERATI** gli aspetti imprescindibili dell'attività scolastica già individuati nell'Atto di Indirizzo per a.s.2015-16, anche in considerazione delle scelte operate per il piano di miglioramento

EMANA

ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 13.7.2015, n. 107, il seguente

### **Atto d'indirizzo**

#### **per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione**

- 1) Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente piano di miglioramento di cui all'art.6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28.3.2013 n.80 dovranno costituire parte integrante del Piano.

2) Nel definire le attività per il recupero ed il potenziamento del profitto, si terrà conto dei dati emersi dal RAV ed in particolare delle seguenti **priorità** emerse, **relative agli esiti degli studenti**:

- Successo formativo degli studenti
- Riduzione della variabilità fra classi e nelle classi

che comporteranno interventi sulle **aree di processo** relative a "curricolo, progettazione e valutazione" e "ambienti di apprendimento"

3) Nella scelta dei progetti e delle attività per il triennio 2016-2019 si terrà conto delle proposte formulate dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori, con particolare riferimento a quelli già consolidati e per i quali gli stessi hanno espresso gradimento attraverso i questionari di "*customer satisfaction*" distribuiti al termine dello scorso anno scolastico; si terrà conto, inoltre, delle scelte didattiche già effettuate per il corrente anno scolastico, presentate nel POF 2015-16.

4) Il Piano dovrà fare particolare riferimento ai seguenti commi dell'art.1 della Legge:

➤ **commi 1-4 (finalità della legge e compiti delle scuole):**

#### **Finalità**

"... innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento, per contrastare le diseguaglianze socio-culturali e territoriali, per prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica, in coerenza con il profilo educativo, culturale e professionale dei diversi gradi di istruzione, per realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva, per garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo..."

#### **Compiti della scuola**

- integrazione e miglior utilizzo delle risorse e delle strutture
- introduzione di tecnologie innovative e coordinamento con il contesto territoriale
- potenziamento dei saperi e delle competenze delle studentesse e degli studenti
- apertura della comunità scolastica al territorio con il pieno coinvolgimento delle istituzioni e delle realtà locali
- potenziamento del tempo scolastico anche oltre i modelli e i quadri orari, nei limiti della dotazione organica dell'autonomia di cui al comma 5, tenuto conto delle scelte degli studenti e delle famiglie;
- programmazione plurisettimanale e flessibile dell'orario complessivo del curriculum e di quello destinato alle singole discipline, anche mediante l'articolazione del gruppo della classe.

➤ **commi 5-7 e 14 (fabbisogno di attrezzature e infrastrutture materiali, fabbisogno dell'organico dell'autonomia, potenziamento dell'offerta e obiettivi formativi prioritari):**

- si terrà conto in particolare delle seguenti **priorità**:

a) **valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche**, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning;

b) **potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche**;

c) **potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali**;

d) **sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica** attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;

h) **sviluppo delle competenze digitali** degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;

i) **potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio**;

l) **prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali** attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;

m) **valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio** e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale;

n) **apertura pomeridiana delle scuole**, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89;

p) **valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti**;

q) **individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti**;

r) **alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda** attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali;

s) **definizione di un sistema di orientamento**.

– per ciò che concerne **attrezzature e infrastrutture materiali** occorrerà tenere presente che:

- il progetto CLIL prevede l'utilizzo delle nuove tecnologie per la didattica e la produzione di materiali didattici digitali da condividere come "buone pratiche" tra le scuole della rete per l'internazionalizzazione dei curricoli in una fase iniziale e da diffondere successivamente. Ciò implica la necessità di dotare la scuola di uno spazio web da utilizzare per la pubblicazione e diffusione di tali materiali;
- L'utilizzo delle tecnologie digitali, già in atto da alcuni anni, richiede l'impiego di strumenti informatici (PC, stampanti, LIM, laboratori di informatica, reti LAN/WLAN, ecc.) che ad oggi risultano insufficienti a coprire il fabbisogno dei plessi, oltre che alquanto obsoleti. Ne deriva la

necessità di provvedere ad un ampliamento o adeguamento dell'infrastruttura e dei punti di accesso LAN/WLAN, con potenziamento del cablaggio fisico ed aggiunta di nuovi apparati; per la scuola dell'infanzia si procederà all'adeguamento dell'infrastruttura mediante acquisto ADSL in caso non fosse possibile ottenere dal Comune un collegamento ad Internet gratuito;

- L'avvio dell'indirizzo musicale nella scuola secondaria di I grado ha richiesto l'allestimento di aule di musica con adeguata dotazione strumentale;
- L'aumento costante del numero di studenti negli ultimi anni, incluse le numerose richieste di apertura pomeridiana per attività di post-scuola, dopo-scuola, recupero/potenziamento/consolidamento, corsi extra-curricolari, progetti, ha determinato la necessità per l'istituzione scolastica di individuare nuovi spazi da adibire ad aule e laboratori (es. restituzione dei locali adibiti all'istruzione degli adulti del plesso Manzoni)
  - per ciò che concerne i posti di organico, comuni e di sostegno, il fabbisogno per il triennio di riferimento è così definito:

#### SCUOLA DELL'INFANZIA

ORGANICO DI DIRITTO		ORGANICO DI FATTO	
POSTO COMUNE	6	SOSTEGNO	2

#### SCUOLA PRIMARIA

ORGANICO DI DIRITTO	
POSTO COMUNE	34
SOSTEGNO	4

#### SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

ORGANICO DI DIRITTO		ORGANICO DI FATTO	
LETTERE	11 + 2h	SOSTEGNO	1
MATEMATICA	6 + 12h		
FRANCESE	2 + 4h		
INGLESE	3 + 6h		
ED. ARTISTICA	2 + 4h		
TECNOLOGIA	2 + 4h		
ED. MUSICALE	2 + 4h		
SOSTEGNO	6		
ED. FISICA	2 + 4h		
STRUMENTO	48h		

- per ciò che concerne i posti per il potenziamento dell'offerta formativa il fabbisogno sarà definito in relazione ai progetti ed alle attività contenuti nel Piano, entro un limite massimo di 7 unità:

1. 1 docente della classe di concorso EE – AN per coprire il semi-esonero della docente vicaria e supplenze brevi
2. 1 docente di A345 per valorizzazione e potenziamento delle competenze di lingua inglese (anche CLIL) e supplenze brevi

3. 1 docente di A032 o A77 per lo sviluppo delle competenze nella pratica e nella cultura musicale e supplenze brevi
  4. 1 docente di A059 per l'apertura pomeridiana delle scuole, per il potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche e supplenze brevi
  5. 1 docente di A043 per l'apertura pomeridiana delle scuole ed il potenziamento delle competenze linguistiche e supplenze brevi
  6. 1 docente di EE – AN per l'alfabetizzazione e il perfezionamento della lingua italiana per gli alunni stranieri e supplenze brevi
7. 1 docente di AD00 per la personalizzazione del curriculum per la prevenzione e il contrasto della dispersione scolastica, il potenziamento dell'inclusione e del diritto allo studio e la valorizzazione del merito e supplenze brevi;
- nell'ambito dei posti di potenziamento sarà accantonato preliminarmente un posto di docente della classe di concorso EE – AN per il semiesonero del primo collaboratore del dirigente;
  - nell'ambito delle scelte di organizzazione, dovranno essere previste la figura del coordinatore di plesso e quella del coordinatore di classe;
  - dovrà essere prevista l'istituzione di commissioni di istituto, quali articolazioni del CD, di referenti di progetto e di responsabili dei laboratori ed aule speciali;
  - dovranno essere previste funzioni strumentali o referenti delle aree individuate dal CD dell'1 settembre 2015;
  - saranno altresì previste le funzioni relative all'organigramma della sicurezza;
  - per ciò che concerne i posti del personale amministrativo e ausiliario il fabbisogno è così definito:

ASSISTENTI AMMINISTRATIVI	COLLABORATORI SCOLASTICI
1 DSGA	15 CS
5 AA	1 POSTO DI ACCANTONAMENTO

➤ **commi 10 e 12** (*iniziative di formazione rivolte agli studenti per promuovere la conoscenza delle tecniche di primo soccorso, programmazione delle attività formative rivolte al personale docente e amministrativo, tecnico e ausiliario e definizione delle risorse occorrenti*):

- Si confermano le iniziative di formazione al primo soccorso rivolte agli alunni della secondaria e delle classi quinte della primaria già attivate negli anni scorsi, in collaborazione con CRI;
- Sarà garantita la formazione base alla sicurezza scolastica al personale non ancora in possesso e nel contempo la formazione specifica per tutte le figure individuate quali responsabili dei servizi di prevenzione incendi e primo soccorso, nonché degli ASPP di plesso e del RLS qualora il personale lo individuasse al proprio interno; per tali iniziative verranno impegnati i fondi dedicati;

➤ **commi 15-16** (*educazione alle pari opportunità, prevenzione della violenza di genere*):

- Per l'attuazione dei principi di pari opportunità e prevenzione della violenza di genere e di tutte le discriminazioni si rimanda ai referenti del progetto di educazione alla legalità, che opereranno in collaborazione con le scuole afferenti alla rete di promozione della legalità, per l'individuazione e la promozione di iniziative atte allo scopo;
  - **comma 20** (*Insegnamento Lingua Inglese e della musica nella scuola Primaria*):
- Si confermano le scelte operate in sede di elaborazione ed adozione del POF 2015-16 relative all'introduzione della metodologia CLIL nella classi di scuola primaria di entrambi i plessi, a partire dalle classi prime 2015-16 per arte ed immagine, per proseguire con altre discipline non linguistiche negli anni successivi;
- Si conferma altresì il potenziamento dell'educazione musicale in tutte le classi di scuola primaria e dell'infanzia, in collaborazione con i comitati e le associazioni di genitori e le scuole di musica del territorio;
- Per entrambi i progetti di ampliamento dell'offerta formativa saranno utilizzati, nell'ambito delle risorse di organico disponibili, docenti abilitati all'insegnamento per la scuola primaria in possesso di competenze certificate, nonché docenti abilitati all'insegnamento anche per altri gradi di istruzione in qualità di specialisti, ai quali è assicurata una specifica formazione nell'ambito del piano nazionale di cui al c.123 della L.107/2015;
  - **commi 29 e 32** (*percorsi formativi ed iniziative d'orientamento, valorizzazione del merito scolastico e dei talenti, individuazione di modalità di orientamento idonee al superamento delle difficoltà degli alunni stranieri*):
- Per tali iniziative si dà mandato alla commissione raccordo-orientamento di individuare tutte le attività ed i percorsi formativi atti a valorizzare il merito scolastico ed i talenti degli allievi, in modo da aiutarli ad operare scelte consapevoli del percorso di studi successivo, in particolare per gli alunni di terza secondaria in linea con il Consiglio Orientativo, così da ridurre i casi di insuccesso scolastico. Alla suddetta commissione si dà mandato di individuare forme e modalità di monitoraggio dei dati di successo scolastico a medio termine;
  - **commi 56-61** (*piano nazionale scuola digitale, didattica laboratoriale*):
- Per l'attuazione del Piano nazionale scuola digitale, in coerenza con le scelte innovative adottate negli anni, si prevede di realizzare i seguenti obiettivi:
  - a) realizzazione di attività volte allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso la collaborazione con scuole, università, associazioni, ecc.. (vedesi progetto ITE Tosi);
  - b) potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali qualora si ottenessero adeguati finanziamenti;
  - c) adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per favorire la governance, la trasparenza e la condivisione dei dati (sito, registro digitale);
  - d) formazione dei docenti per l'innovazione didattica e sviluppo della cultura digitale (corsi Gen. Web, corsi CLIL con l'utilizzo di nuove tecnologie per la didattica, *flipped classroom*);
  - e) formazione del DSGA e degli AA per l'innovazione digitale nell'amministrazione (formazione all'utilizzo della segreteria digitale REGEL);

- f) potenziamento delle infrastrutture di rete (es. bando PON 2014-20);
- g) valorizzazione delle migliori esperienze didattiche in rete.

➤ **comma 124** (*formazione in servizio docenti*):

Tenuto conto delle risultanze del RAV, della *mission* e della *vision* di istituto individuate nel POF 2015-16 e confermate nel presente atto, delle scelte educative e didattiche operate e di quelle relative all'ampliamento dell'offerta formativa, si individuano le seguenti aree che dovranno essere incluse nel piano di formazione/autoformazione:

per docenti DNL

- lingua inglese/francese e metodologia CLIL

per tutti

- nuove tecnologie per la didattica e innovazione metodologica:

- Nuovi ambienti di apprendimento
- *Flipped classroom*
- Didattica per competenze
- Linguaggio computazionale e *problem solving*

- Didattica per bisogni educativi speciali e inclusione

5) i criteri generali per la programmazione educativa, per la programmazione e l'attuazione delle attività parascolastiche, interscolastiche, extrascolastiche, già definiti nei precedenti anni scolastici dal consiglio d'istituto e recepiti nei POF di quei medesimi anni, che risultino coerenti con le indicazioni di cui ai precedenti punti "1" e "2" potranno essere inseriti nel Piano; in particolare si ritiene di dovere inserire i seguenti punti:

- ✓ Monitoraggio intermedio e finale;
- ✓ Criteri di valutazione dell'efficacia dell'azione educativa/intervento/progetto e relative modalità oggettive di verifica;
- ✓ Grado di soddisfazione dell'utenza (questionari di *customer satisfaction* per alunni e genitori)

6) I progetti e le attività sui quali si pensa di utilizzare docenti dell'organico del potenziamento devono fare esplicito riferimento a tale esigenza, motivandola e definendo l'area disciplinare coinvolta. Si terrà conto del fatto che l'organico di potenziamento deve servire anche alla copertura delle supplenze brevi e quindi si eviterà di assorbire sui progetti l'intera quota disponibile.

7) Per tutti i progetti e le attività previsti nel Piano, devono essere indicati i livelli di partenza sui quali si intende intervenire, gli obiettivi cui tendere nell'arco del triennio di riferimento, gli indicatori quantitativi e/o qualitativi utilizzati o da utilizzare per rilevarli. Gli indicatori saranno di preferenza quantitativi, cioè espressi in grandezze misurabili, ovvero qualitativi, cioè fondati su descrittori non ambigui di presenza / assenza di fenomeni, qualità o comportamenti ed eventualmente della loro frequenza.

8) Il Piano dovrà essere predisposto **entro il 23 ottobre prossimo**, per essere portato all'esame del collegio stesso nella **seduta del 28 ottobre**, che è fin d'ora fissata a tal fine. Esso sarà redatto a cura della Funzione Strumentale a ciò designata, eventualmente affiancata dal gruppo di lavoro approvato dal collegio docenti.



Il Dirigente Scolastico

Dott.ssa Silvana Vitella

---